

FOGLIO INFORMATIVO

MUTUO CHIROGRAFARIO A TASSO FISSO O VARIABILE AD ENTI LOCALI

Prodotto destinato ad Enti locali

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica	Banca di Asti S.p.A
Sede legale e sede amministrativa	Piazza Libertà, 23 - 14100 Asti (AT)
Telefono e Fax	tel. 0141/393111 – fax 0141/355060
Indirizzo telematico	info@bancadiasti.it - www.bancadiasti.it
Codice ABI	06085.5
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche c/o Banca d'Italia	5142
Gruppo bancario di appartenenza	Gruppo Banca di Asti
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese	000060550050
Sistemi di garanzia	Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CHE COS'E' IL MUTUO CHIROGRAFARIO AD ENTI LOCALI

Il mutuo chirografario ordinario ad Enti Locali è un finanziamento a medio e lungo termine destinato agli Enti e finalizzato all'investimento con le modalità previste dal D.lgs. 267/2000. L'Ente rimborserà il mutuo, secondo quanto previsto dal contratto, mediante il pagamento periodico di rate comprensive di capitali ed interessi calcolate a **tasso fisso o variabile**. Le rate hanno sempre scadenza il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno.

L'erogazione della somma avviene in un'unica soluzione o a tranches (previa presentazione della documentazione inerente il contratto). L'ente utilizza il ricavato sulla base dei documenti giustificativi ovvero sulla base di stati avanzamento lavori.

In caso di rimborso anticipato parziale o totale non sono richieste commissioni di estinzione.

Il mutuo è assistito dal rilascio ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 206 e 220 del D.lgs. 267/2000, di una delegazione di pagamento non trasferibile impartita dall'Ente, al proprio Tesoriere, affinché quest'ultimo provveda al pagamento delle rate del mutuo a favore della Banca.

TIPI DI MUTUO E LORO RISCHI

Mutuo a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse, sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse applicato al mutuo può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più indici di riferimento fissati nel contratto.

Il rischio principale è costituito dall'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate a causa delle variazioni del tasso. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE
QUANTO PUO' COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO A TASSO FISSO
Esempio relativo ad una somma mutuata pari a € 200.000,00

Posto che l'Ente può chiedere al personale della Filiale il piano di ammortamento per tutte le durate disponibili, di seguito si riporta il valore del TAEG calcolato al tasso di interesse nominale determinato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 31 maggio 2024:

- tasso al parametro Eurirs a 7 anni + 0,95 per mutui sino a 10 anni;
- tasso al parametro Eurirs a 15 anni + 1,70 per mutui sino a 25 anni;

con applicazione di tutte le spese e di tutto quanto comunque previsto dalla normativa sul calcolo del TAEG come specificato alle voci "spese" ed "altro" del presente foglio

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) calcolato sulla base dell'anno civile (365)
(sulla base degli esempi riportati in calce)

3,91 % per una durata di anni 10 - rata semestrale

4,66 % per una durata di anni 25 - rata semestrale

QUANTO PUO' COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO A TASSO VARIABILE
Esempio relativo ad una somma mutuata pari a € 200.000,00

Posto che l'Ente può chiedere al personale della Filiale il piano di ammortamento per tutte le durate disponibili, di seguito si riporta il valore del TAEG calcolato al tasso di interesse nominale determinato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 31 maggio 2024:

- tasso al parametro Euribor 6 mesi + 0,90 per mutui sino a 10 anni;
- tasso al parametro Euribor 6 mesi + 1,75 per mutui sino a 25 anni;

con applicazione di tutte le spese e di tutto quanto comunque previsto dalla normativa sul calcolo del TAEG come specificato alle voci "spese" ed "altro" del presente foglio.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) calcolato sulla base dell'anno civile (365)
(sulla base degli esempi riportati in calce)

4,72 % per una durata di 10 anni - rata semestrale

5,59 % per una durata di 25 anni - rata semestrale

VOCI	COSTI
Importo minimo concedibile	Non previsto
Durata	Da 5 anni a 30 anni
Garanzie	Delegazioni di pagamento sulle entrate afferenti ai primi tre titoli di bilancio

TASSI	<p>Tasso di interesse annuo nominale per i mutui a tasso fisso</p>	<p>Il tasso di interesse sarà pari al seguente parametro rilevato il giorno lavorativo antecedente la data di stipula sulla pagina ISDFIX 2 del circuito Reuters, colonna EURIBOR BASIS – EUR:</p> <p>IRS 7 anni per mutui di durata fino a 10 anni più spread di punti 0,95</p> <p>IRS 10 anni per mutui di durata fino a 15 anni più spread di punti 1,20</p> <p>IRS 12 anni per mutui di durata fino a 20 anni più spread di punti 1,50</p> <p>IRS 15 anni per mutui di durata fino a 25 anni più spread di punti 1,70</p> <p>IRS 20 anni per mutui di durata oltre i 25 anni più spread di punti 1,90</p> <p>Le durate si intendono a partire dalla data di stipula. Gli spread massimi sono quelli previsti dal MEF in data 31 maggio 2024:</p> <p>T.A.N. massimo alla data di pubblicazione pari a 4,74%</p>
	<p>Tasso di interesse annuo nominale per i mutui a tasso variabile</p>	<p>Il tasso è adeguato con cadenza semestrale al seguente parametro: Euribor 6 mesi (360) per valuta giorno di decorrenza della rata rilevata 2 giorni antecedenti la data di decorrenza di ciascun periodo di interessi e pubblicato sulla pagina Euribor 01 del circuito Reuters, maggiorato di uno spread massimo di punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per mutui sino a 10 anni 1,25 - per mutui sino a 15 anni 1,75 - per mutui sino a 20 anni 2,05 - per mutui sino a 25 anni 2,20 - oltre i 25 anni 2,40 <p>Le durate si intendono a partire dalla data di stipula. Gli spread massimi sono quelli previsti dal MEF in data 31 maggio 2024:</p> <p>T.A.N. massimo alla data di pubblicazione pari a 6,159%</p>

SPESE	Tasso di interesse di preammortamento		Uguale al tasso di interesse annuo nominale di ammortamento
	Tasso di mora		Pari al tasso annuo nominale
	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	1,50% calcolate sul capitale stipulato
	Spese per la gestione del rapporto	Incasso rata	addebito automatico in c/c di tesoreria dal costo di € 2,00 per rata

	Compenso per estinzione anticipata	€ Zero
	Invio comunicazioni	Per la produzione e spedizione di ogni documento di sintesi periodico previsto dalla legge e/o spese per l'invio di altra corrispondenza relativa al mutuo Euro 0,00 sia inviato in forma cartacea che con canale telematico
	Certificazione interessi	€ Zero
	Ricerche d'archivio	€ 10,33
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Sistema "Francese" allo scopo di determinare, dall'origine il piano di ammortamento del capitale mutuato. Il piano di ammortamento in linea capitale non cambia per l'intera durata del mutuo
	Tipologia di rata	Fissa o variabile in relazione alla tipologia del mutuo
	Periodicità delle rate	Semestrale
	Calendario per il calcolo degli interessi	Anno commerciale
	Gli interessi di preammortamento, intercorrenti tra il giorno dell'erogazione e la fine di ogni anno saranno recuperati unitamente alla prima rata di ammortamento. Qualora l'ammortamento del mutuo inizi il 2° anno successivo alla stipula del contratto gli interessi di preammortamento saranno addebitati annualmente al 31 dicembre	

ULTIME RILEVAZIONI DEGLI INDICI DI RIFERIMENTO

Data	Euribor 6 mesi	Eurirs 7 anni	Eurirs 10 anni	Eurirs 12 anni	Eurirs 15 anni	Eurirs 20 anni
31/05/2024	3,759%	2,92%	2,91%	2,90%	2,90%	2,84%

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA A TASSO FISSO

TAN con parametro Eurirs 7 anni più spread 0,95	Durata in anni	Importo della rata per € 200.000 di capitale mutuato	
		anno civile €	anno comm.le €
3,87%	10	12.186,55	12.154,75

TAN con parametro Eurirs 15 anni più spread 1,70	Durata in anni	Importo della rata per € 200.000 di capitale mutuato	
		anno civile €	anno comm.le €
4,60%	25	6.810,36	6.772,56

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA A TASSO VARIABILE

TAN con parametro Euribor 6 mesi più spread 0,90	Durata in anni	Importo della rata per € 200.000 di capitale mutuato	
		anno civile €	anno comm.le €
4,659%	10	12.662,00	12.623,71

TAN con parametro Euribor 6 mesi più spread 1,75	Durata in anni	Importo della rata per € 200.000 di capitale mutuato	
		anno civile €	anno comm.le €
5,509%	25	7.459,95	7.414,68

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle rispettive classi di operazioni omogenee, può essere consultato presso la Rete delle Filiali e sul sito internet della Banca www.bancadiasti.it.

SERVIZI ACCESSORI

NON PREVISTI

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo l'Ente può sostenere altri costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi.

Imposta sostitutiva: Non applicata ai sensi dell'art. 19 lett. b) del Dpr. 601/1973

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria: 30 giorni.

Disponibilità dell'importo: immediata, dopo la firma del contratto di mutuo ed alla avvenuta notifica dell'atto di delega di pagamento al proprio Tesoriere.

RECESSO – TEMPI DI CHIUSURA - RECLAMI**Recesso**

Sarà in facoltà dell'Ente restituire il capitale mutuato in tutto o in parte, anche prima delle scadenze stabilite, e tenendo presente che le domande relative presentate nei mesi di scadenza delle rate si intenderanno come presentate il mese successivo.

Avrà luogo la risoluzione del contratto di pieno diritto e senza bisogno di alcun atto di costituzione in mora, diffida o sentenza di magistrato, oltre che nelle ipotesi di cui all'art. 1186 C.C., qualora non vengano adempiuti gli obblighi posti a carico della parte mutuataria dal contratto. In tali casi sulle somme complessivamente dovute per capitale, interessi ed accessori decorreranno, dalla data di risoluzione del contratto, gli interessi calcolati al tasso di mora nella misura stabilita dal contratto. Su detti interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Tempi massimi di chiusura del rapporto.

Immediata, alla formalizzazione della richiesta presentata direttamente presso l'Agenzia/ Filiale della Banca.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla Banca utilizzando una delle seguenti modalità:

- lettera raccomandata A/R ovvero posta ordinaria da trasmettere alla Banca di Asti Spa – Ufficio Reclami e Controversie con la Clientela – P.za Libertà 23 – 14100 Asti
- posta elettronica all'indirizzo e-mail: reclami@bancadiasti.it oppure posta elettronica certificata all'indirizzo: reclami@pec.bancadiasti.it
- fax al numero 0141-393134
- per iscritto presso la filiale/agenzia dove è intrattenuto il rapporto.

Nel rispetto della normativa vigente la Banca risponde sollecitamente e comunque entro il termine ordinario di 60 giorni dal ricevimento del reclamo.

La Banca risponderà entro 15 giornate operative dalla ricezione se il reclamo è relativo alla prestazione di servizi di pagamento. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giorni operativi per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera i 35 giorni operativi.

Il Cliente, in mancanza di risposta entro i termini previsti, o se insoddisfatto della risposta fornita dalla Banca in riscontro al reclamo, prima di ricorrere al Giudice, può:

- rivolgersi all'**Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per maggiori informazioni consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it oppure rivolgersi alle Filiali della Banca d'Italia o alle filiali della Banca;
- presentare, anche in assenza di preventivo reclamo, una domanda di mediazione (procedura che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un mediatore indipendente) all'Organismo operante presso il **Conciliatore Bancario Finanziario**, Associazione per la soluzione delle controversie bancarie e finanziarie, che presenta una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale. Per maggiori informazioni consultare il sito internet www.conciliatorebancario.it

Il Cliente ha inoltre diritto di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare sul sito internet della Banca, alla sezione "Reclami", il documento sulle procedure di reclamo e di composizione stragiudiziale delle controversie, la Guida Pratica all'Arbitro Bancario Finanziario e il Regolamento per la procedura di mediazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario. La stessa documentazione può essere richiesta alle filiali della Banca.

GLOSSARIO	
Imposta sostitutiva	Come da vigenti disposizioni legislative
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo
Indice di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota capitale aumenta
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati
Spread	Maggiorazione applicata agli indici di riferimento
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata
Tasso di interesse annuo nominale	Rapporto percentuale calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) ed il capitale prestato
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.